Riccardo Vescovo Giornalista



All'assessore regionale all'Energia e ai servizi di pubblica utilità, Alberto Pierobon

Oggetto: relazione sull'attività di consulenza prestata nella comunicazione e nel rapporto con i media per l'assessore regionale nel mese di ottobre 2019

Il mese di ottobre vede un intensificarsi degli incontri e dei lavori propedeutici alla discussione sulla riforma dei rifiuti. In particolare l'attività dell'assessorato si è concentrata su tutta una serie di riunioni per superare i problemi legati al personale del settore dei rifiuti o alla mancata attuazione della normativa. Sono stati divulgati tramite social e media tradizionali gli incontri svolti e il confronto serrato con le Srr per far transitare tutto il personale. Sono state inoltre portate avanti diverse delibere in giunta regionale, il cui contenuto è stato diffuso dopo l'approvazione. In particolare una delibera riguarda il progetto di utilizzo del Corpo forestale a sorveglianza di impianti rifiuti e depurazione, un'altra delibera interessa invece i nuovi fondi stanziati per le bonifiche delle vecchie discariche dismesse.

Ampia diffusione è stata assicurata alla notizia del finanziamento dei centri comunali di raccolta, iniziativa che è stata prorogata per venire incontro alle esigenze dei Comuni. Sempre in tema di rifiuti sono state promosse le attività svolte dall'assessore sui territori, valorizzando l'aspetto locale che è ritenuto fondamentale nella strategia comunicativa adottata da questo assessorato. Ne è un esempio il caso della provincia di Trapani dove ampia diffusione ha avuto il messaggio positivo del lavoro svolto efficacemente per accelerare l'apertura del polo tecnologico di Castelvetrano e la consegna, da parte della Srr, del progetto definitivo per realizzare l'impianto di compostaggio di Calatafimi-Segesta, su cui la Regione ha fatto tutto il possibile. Altro argomento caldo la situazione di Bellolampo a causa delle criticità della discarica e dei rifiuti da trasferire in altri impianti, una situazione delicata ed esposta ad un alto rischio di polemiche e scontri dannosi tra amministrazioni, da cui invece l'assessorato è uscito con autorevolezza e senso del dovere istituzionale a tutela della città di Palermo per una crisi che rischia di avere riflessi a livello regionale.

Numerose le attività svolte anche nel settore dell'idrico dove i Comuni hanno registrato ritardi nell'attuazione della legge. L'intervento dell'assessore per trovare risorse finanziarie e soluzioni giuridiche, incontrando funzionari del ministero e rappresentati di Cassa depositi e prestiti, è stato raccontata sui social e ha avuto riscontro dagli stessi soggetti interessati. In particolare il 28 ottobre si è tenuto un incontro tra tutti i soggetti interessati per trovare soluzioni e accelerare l'adozione dei piani d'ambito e la scelta del gestore.

La comunicazione ha interessato anche il piano rifiuti e la polemica con l'opposizione, col clima che si è fatto teso man mano che si avvicinava il momento della discussione della riforma in Aula. Per promuovere i contenuti della riforma sono state diffuse delle schede grafiche con principali punti della legge sintetizzati in poche righe che hanno ottenuto ottimi risultati in termini numerici e istituzionali. Il messaggio ha infatti raggiunto i principali attori del settore interessati dalla riforma, dai sindaci ai lavoratori, raggiungendo quota 30 mila persone raggiunte e oltre 3.300 interazioni. Numeri inferiori ma impatto ugualmente forte ha avuto il focus sul personale e le norme a tutela di operai e amministrativi contenute nella riforma, con 6 mila persone raggiunte e una serie di risposte fornite ai lavoratori preoccupati che hanno ricevuto rassicurazioni proprio tramite i social in un confronto diretto e trasparente. I followers su Facebook hanno superato quota 900 e nel mese di ottobre sono



state registrate sulla pagina più di 64 mila impressions (visualizzazioni), oltre 7 mila azioni degli utenti su post e foto tra commenti, condivisioni e like, e un reach, cioè singole persone che hanno visualizzato il contenuto, di quasi 50 mila utenti complessivi. Gli argomenti pubblicati sui social hanno stimolato ampia partecipazione e decine di commenti ai quali sono state fornite puntuali risposte. I social, in particolare Facebook, sono divenuti punti di contatto con i cittadini e con i soggetti protagonisti del settore, enti pubblici e professionisti, che in maniera sempre più frequente e puntuale hanno utilizzato la messaggeria privata per contattare l'assessore. Le reazioni e le segnalazioni degli utenti sono state tra l'altro utili a valutare e comprendere la percezione dei cittadini in merito alla norma e i principali dubbi da chiarire per rendere la legge più chiara e concreta possibile. Ad esempio utile è stato raccogliere le segnalazioni su situazioni che comprendevano anche pochi lavoratori per avere un'ampia casistica su cui lavorare per assicurare la tutela di tutto il personale.

Il contenuto della riforma dei rifiuti è stato ampiamente divulgato anche sui media tradizionali attraverso schede e sintesi che hanno illustrati i benefici della riforma, le tutele per il personale e le criticità da rimuovere nel vecchio sistema.

L'attività promossa sul web e sui giornali ha riguardato anche gli interventi dell'assessore in convegni e incontri, come l'evento di Greening the Island, o la conferenza delle regioni periferiche e marittime, o ancora il convegno all'Ars sull'energia e la programmazione dei fondi europei, e la partecipazione al convegno su meteo e dissesto del territorio a Corleone. Ogni mattina, intorno alle 7, è stata fornita puntuale rassegna stampa in merito agli argomento di interesse dell'assessorato e dei due dipartimenti, garantendo una sintesi delle notizie e consulenza in merito alla necessità o meno di intervenire per chiarire o replicare.

Palermo, 12 novembre 2019

51 APPROVA 11540 Si Ziquid

Allens alen